

SCADENZA: 30 AGOSTO 2024, ORE 23:59

AVVISO DI PROCEDURA COMPARATIVA

Procedura comparativa pubblica per titoli e colloquio per l'individuazione di n. 1 collaboratore cui conferire, nell'ambito del PRIN-BANDO 2022 PNRR – codice progetto P20223YWLR – CUP J53D23017630 001, dal titolo: “HUMAN WELL-BEING IN THE YEARS OF EXTRAORDINARY INTERVENTIONS IN THE SOUTH OF ITALY: HISTORICAL RESEARCH, CARTOGRAPHIC REPRESENTATION AND ECONOMIC IMPACT (1950-1992)” un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per la costruzione di un sistema informativo geografico.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

- Visto** lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2845 del 07.12.2011, pubblicato sulla G.U. Supplemento ordinario n. 275 alla G.U. Serie generale n. 298 del 23.12.2011 e modificato con D.R. n. 324 del 10.02.2014, pubblicato sulla G.U. Serie generate n. 44 del 22.02.2014;
- Visto** il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D. R. n. 1561 del 13 giugno 2013 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il Regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione, modificato con D.R. n. 1850 del 10.07.2013, prot. n. 17647;
- Vista** la Legge 07.08.1990 n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto** il D.P.R. 16.04.2013 n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165”;
- Visto** il Codice Etico dell'Università degli Studi di Sassari, emanato con D.R. n. 2341 del 06.10.2011;
- Visto** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, ed in particolare, l'art. 7, commi 5bis e 6, come modificato dall'art. 5 del D.Lgs. 25.05.2017, n. 75;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno della ripresa economica dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06.08.2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e successiva rettifica del 23.11.2021;

- TENUTO CONTO** che, ai sensi del Decreto di cui al precedente Visto, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse per l'attuazione degli interventi del PNRR nell'ambito della Missione 4 – Componente 2 “Dalla Ricerca all'Impresa” (di seguito “M4C2”), per complessivi 11,44 miliardi di euro;
- VISTO** l'investimento 3.1 della M4C2 “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione” che mira a facilitare l'osmosi tra la conoscenza scientifica generata in infrastrutture di ricerca di alta qualità e il settore economico, favorendo l'innovazione, attraverso la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico;
- VISTO** l'art. 3 del Regolamento UE 2020/852 che, tra i criteri di ecosostenibilità delle attività economiche, individua il principio di non arrecare un danno significativo, DNSH, “Do No Significant Harm”, a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all'art. 9, in conformità all'art. 17 dello stesso Regolamento;
- VISTA** la Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12.02.2021, recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- PRESO ATTO** della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32 del 30.12.2021, recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)”, che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTO** il Decreto 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'art. 47, comma 8, del Decreto-Legge n. 77/2021, le “Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- VISTO** l'art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del Decreto-Legge n. 77/2021, sulla produzione da parte degli operatori economici del Rapporto sulla situazione del personale, della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e della Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1409 del 14/09/2022 con il quale il MUR ha emanato il Bando PRIN 2022 PNRR - Missione 4 “Istruzione e Ricerca” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;
- VISTE** le Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori degli interventi del PNRR Italia di cui il Ministero dell'Università e della Ricerca è amministrazione titolare - M4C2 - Investimento 1.1 “Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN)” – prot. n. 148 del 08/02/2024;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 1373 del 01/09/2023 di ammissione al finanziamento per il Bando Prin 2022 PNRR (Decreto Direttoriale n. 1409 del 14-09-2022), Settore ERC SH6 “The Study of the Human Past”, con cui è stato approvato e finanziato il progetto PRIN cod. P20223YWLR dal titolo “*Human well-being in the years of extraordinary interventions in the south of Italy: historical research, cartographic representation and economic impact (1950-1992)*” di cui è Principal Investor il prof. Salvatore MURA;

Vista	la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza del 3/07/2024, che ha autorizzato l'emanazione di un avviso di procedura comparativa pubblica per il conferimento di n. 1 contratto di lavoro autonomo cui conferire, nell'ambito del PRIN-BANDO 2022 PNRR – codice progetto P20223YWLR – CUP J53D23017630 001, dal titolo: “HUMAN WELL-BEING IN THE YEARS OF EXTRAORDINARY INTERVENTIONS IN THE SOUTH OF ITALY: HISTORICAL RESEARCH, CARTOGRAPHIC REPRESENTATION AND ECONOMIC IMPACT (1950-1992)” un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per la costruzione di un sistema informativo geografico.
Considerata	la necessità di avvalersi della collaborazione di n. 1 unità di personale dotata di idonei requisiti per lo svolgimento delle predette attività;
Accertata	l'inesistenza di graduatorie utili;
Considerato	che si è proceduto alla verifica preliminare dell'inesistenza di risorse umane idonee allo svolgimento di tale incarico all'interno dell'Ateneo tramite procedura di ricognizione interna, con scadenza 11 luglio 2024, contenente una dettagliata descrizione dell'attività richiesta, così come previsto dal dispositivo normativo sul conferimento degli incarichi esterni di cui al citato art. 7, comma 6, del D. Lgs. 165/2001 e dell'art. 2 del regolamento di Ateneo disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione;
Accertata	la copertura finanziaria a valere sui fondi del Dipartimento di Giurisprudenza, codice progetto P20223YWLR;
Considerato	che, sulla base dei contenuti della nota del D.A. prot. n. 4201 del 19 febbraio 2010, la tipologia di attività di cui al presente avviso è esclusa dal controllo preventivo di legittimità da parte della Sezione di Controllo della Corte dei Conti, previsto in materia di atti e contratti, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 20/1994, così come integrato dall'art. 17, commi 30 e 30bis del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009;

DECRETA

Art. 1 – Finalità

È indetta, una procedura comparativa pubblica, per titoli e colloquio, per l'individuazione di n. 1 collaboratore, nell'ambito del PRIN-BANDO 2022 PNRR – codice progetto P20223YWLR – CUP J53D23017630 001, dal titolo: “HUMAN WELL-BEING IN THE YEARS OF EXTRAORDINARY INTERVENTIONS IN THE SOUTH OF ITALY: HISTORICAL RESEARCH, CARTOGRAPHIC REPRESENTATION AND ECONOMIC IMPACT (1950-1992)”, cui conferire un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per la gestione delle seguenti attività:

- realizzazione di un sistema informativo-geografico focalizzato sulla rappresentazione e sull'analisi dei dati dei censimenti condotti dall'Istituto Nazionale di Statistica (Istat) in Italia nel periodo compreso tra il 1951 e il 1991;
- ricostruzione della maglia amministrativa storica su base comunale e provinciale;

- estrazione di cartografia tematica;
- predisposizione di una piattaforma WebGIS per l'analisi dei dati censuari alla scala comunale e provinciale;
- acquisizione di cartografia tematica in formato *raster*;

Il candidato dovrà possedere una laurea magistrale e competenze specifiche nella implementazione, gestione e impiego di GIS e WebGIS nel campo delle scienze storiche e sociali. Dovrà svolgere la propria attività seguendo le direttive e le indicazioni del responsabile scientifico del progetto, prof. Salvatore Mura.

L'amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

Possono partecipare alla procedura comparativa coloro che, alla data di scadenza del bando, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea magistrale;
2. Documentata e certificata esperienza nell'applicazione delle tecnologie informatiche alle scienze storiche, con particolare riferimento ai sistemi informativi territoriali.
3. Non possono accedere coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957 n. 3.
4. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
5. I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura comparativa.

Art. 3 - Titoli valutabili

Saranno valutabili i seguenti titoli:

1. Titoli inerenti l'attività lavorativa e professionale:
 - a. Diplomi, master, lauree, dottorati di ricerca o eventuali altri titoli certificati riguardanti l'applicazione delle tecnologie informatiche alle scienze storiche;
 - b. Esperienze scientifiche e professionali nell'applicazione delle tecnologie informatiche alle scienze storiche;

2. Altri titoli pertinenti rispetto all'attività da espletare.

Art. 4 – Domande e termini di presentazione

1. La domanda di partecipazione alla procedura comparativa, debitamente sottoscritta dal candidato, redatta in carta semplice in conformità allo schema esemplificativo di cui all'allegato A, deve essere indirizzata al **Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Sassari**.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate, a pena di esclusione, tramite le seguenti modalità alternative:

a) mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: dip.giurisprudenza@pec.uniss.it;

b) mediante posta elettronica all'indirizzo corsigiuriss@uniss.it.

La domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati richiesti deve essere compilata, **a pena di esclusione**, in tutte le parti richieste e dovrà essere sottoscritta dal candidato mediante firma in calce ovvero editata con firma digitale.

Nel caso di invio tramite PEC, per i documenti allegati alla trasmissione devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili preferibilmente in formato pdf, evitando i formati proprietari quali doc, xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione. Le dichiarazioni dei candidati sono rese ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, con la consapevolezza della responsabilità anche penale in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di partecipazione alla procedura comparativa dovranno pervenire entro e non oltre le ore 23:59 del 30 agosto 2024.

Non saranno ammessi alla procedura comparativa gli aspiranti le cui domande dovessero pervenire, per qualsiasi motivo, dopo la scadenza indicata.

Nel caso di utilizzo della propria PEC quale mezzo trasmissivo, la domanda e i documenti allegati, per i quali in ambiente analogico, sia prevista la sottoscrizione devono essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati come non sottoscritti. È esclusa la possibilità del ricorso a copie informatiche di documenti analogici trasmessi via PEC.

Nel caso di utilizzo della propria CEC-PAC (Postacertificat@) quale mezzo trasmissivo, si invita, pur non essendo obbligatorio, ad inviare la domanda ed i documenti allegati, dopo averli sottoscritti con firma digitale.

In entrambi i casi (PEC o CEC-PAC) per la domanda e i documenti allegati devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente in formato .pdf o .tiff, evitando i formati proprietari quali .doc, .xls ed altri.

Si ricorda che le ricevute di accettazione/consegna della PEC/CEC-PAC vengono inviate automaticamente dal gestore di PEC nel caso di trasmissione a buon fine, per cui non risulta necessario contattare gli uffici universitari o spedire ulteriori e-mail per chiedere la conferma o spedire successivamente ulteriore documentazione cartacea.

2. Nella domanda di ammissione i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, oltre alla procedura comparativa cui intendono partecipare, **a pena di esclusione**:

- a) il nome e cognome;
- b) la data e il luogo di nascita e il codice fiscale;
- c) il comune di residenza e l'indirizzo;
- d) l'eventuale esperienza lavorativa maturata;
- e) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno stato membro dell'U.E.;
- f) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico);
- g) il godimento dei diritti civili e politici;
- h) l'idoneità fisica all'impiego;
- i) l'insussistenza di situazioni anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;
- j) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di impiego e di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- k) il possesso dei titoli valutabili indicati all'articolo 3 del presente bando.

3. I cittadini che non sono in possesso della cittadinanza italiana devono inoltre dichiarare:

- a) di godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- b) di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

4. Dalle domande deve risultare, altresì, il recapito cui indirizzare le eventuali comunicazioni.

5. La domanda deve essere datata e sottoscritta in calce ovvero senza autenticazione, in alternativa editata digitalmente, pena l'esclusione dalla selezione.

6. Nell'oggetto dell'e-mail devono risultare le seguenti indicazioni: nome e cognome del concorrente e la dicitura **"Bando Rep. n. 78/2024"**.

7. Non è consentito il riferimento per relazione a documenti già presentati in occasione di altre selezioni.

8. Non saranno presi in considerazione documenti inviati separatamente e/o successivamente alla domanda di partecipazione.

9. Il candidato dovrà allegare alla domanda:

- a) documentazione attestante titoli e competenze richieste nel presente avviso;
- b) copia fotostatica del documento d'identità;
- c) copia fotostatica del codice fiscale;
- d) curriculum vitae, in conformità al vigente modello europeo.

10. I candidati devono dimostrare l'eventuale possesso dei titoli rilasciati da una pubblica Amministrazione unicamente mediante la forma semplificata delle certificazioni amministrative consentite dagli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000.

11. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

12. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno avanzare esplicita richiesta in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame.

13. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito e a forza maggiore.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è composta da tre docenti universitari di ruolo, di cui almeno uno con comprovata esperienza nell'applicazione delle tecnologie informatiche alle scienze storiche, nominati con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione dei candidati.

Art. 6 – Modalità di selezione

La commissione, dopo aver verificato il possesso dei requisiti di ammissione, procede alla valutazione dei titoli e al colloquio attitudinale-motivazionale, volto ad accertare la congruenza del percorso professionale e delle esperienze lavorative rispetto all'oggetto dell'incarico da conferire ed il possesso della particolare qualificazione professionale del candidato necessaria per l'espletamento dell'incarico da affidare.

Nell'ambito del colloquio la commissione giudicatrice accerta, altresì, la conoscenza della normativa in tema di trasparenza e anticorruzione; il ruolo, l'organizzazione e le funzioni delle aree protette in generale e dei parchi nazionali in particolare nell'ambito della legge n 394 del 1991.

La Commissione giudicatrice disporrà del punteggio massimo di 100/100, così ripartiti:

- 60/100 punti per titoli così specificati:
 - o fino a 20/100 punti per titoli inerenti l'attività formativa e di studio;
 - o fino a 20/100 punti per titoli inerenti l'attività lavorativa e professionale;
 - o fino a 20/100 punti altri titoli pertinenti rispetto all'attività da espletare.
- 40/100 punti per colloquio. Il colloquio s'intenderà superato con un punteggio minimo di 20/100.

La selezione sarà operata secondo il giudizio libero e insindacabile della commissione giudicatrice, che definirà l'idoneità o meno di ogni candidato sulla base della valutazione dei titoli e colloquio. Al termine della selezione la Commissione, con propria deliberazione assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa, che sarà reso pubblico mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo <https://www.uniss.it/> e sul sito internet del Dipartimento <https://giuriss.uniss.it/>.

In merito alla valutazione dei titoli, saranno considerati validi solamente i titoli prodotti entro il termine di scadenza stabilito per la presentazione delle domande oppure quelli per cui i candidati abbiano prodotto, nel termine sopra indicato, una dichiarazione sostitutiva di certificazione (ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000)

Ai titoli redatti in lingua straniera diversa dall'inglese, francese, tedesco e spagnolo, dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana insieme ad una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che attesti la conformità della traduzione del testo straniero.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

- a) tessera postale o carta d'identità;
- b) patente automobilistica;
- c) porto d'armi;
- d) passaporto in regola con i visti di ingresso.

Il giorno e l'ora del colloquio, che si terrà tramite la piattaforma online "Microsoft Teams", saranno comunicati con almeno 7 giorni di anticipo.

Della data del colloquio non sarà data comunicazione scritta ai candidati, avendo l'avviso sul sito del Dipartimento valore di notifica. L'eventuale modifica di data, orario o luogo sarà comunicata mediante avviso nel sito dell'Ateneo e del Dipartimento di Giurisprudenza rispettivamente ai seguenti indirizzi: <https://www.uniss.it/>; <https://giuriss.uniss.it/>.

Per partecipare al colloquio online i candidati dovranno indicare, nella modulistica presentata entro i termini previsti dall'art. 4 del presente avviso, l'indirizzo e-mail al quale recapitare le istruzioni necessarie per accedere alla Piattaforma "Microsoft Teams".

Al termine dei lavori la Commissione, previa valutazione comparativa, con propria deliberazione, assunta con la maggioranza dei componenti, indica il nominativo del candidato vincitore della procedura comparativa, senza la formazione di una graduatoria di idonei, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, punto 3, del Regolamento dell'Università degli Studi di Sassari rep. 1850, prot. 17647 del 10.07.2013, disciplinante la procedura comparativa pubblica per il conferimento degli incarichi esterni di collaborazione.

Art. 7 - Approvazione atti

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, verificata la legittimità della procedura, adotta il provvedimento di approvazione atti e ne dichiara i vincitori, dopo aver proceduto, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del decreto legislativo 165/2001, alla verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in capo agli stessi.

Il risultato della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo e sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza ai seguenti indirizzi: <https://www.uniss.it/>; <https://giuriss.uniss.it/>.

Art. 8 – Conferimento dell'incarico e compenso

Al vincitore della presente procedura sarà conferito un incarico individuale con contratto di lavoro autonomo per le attività previste nell'art. 1. Tale rapporto di lavoro non può avere alcun effetto ai fini dell'assunzione nei ruoli del personale dell'Università. Il conferimento dell'incarico avviene mediante stipula di un contratto di diritto privato

da sottoscrivere, prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività, da parte del Direttore del Dipartimento e del soggetto assegnatario del contratto, previo espletamento dei necessari adempimenti previsti per legge o da regolamento. L'oggetto e le modalità di espletamento della prestazione (compresi tempi e luoghi di lavoro) saranno concordate in contraddittorio tra le parti al momento della stipula del contratto.

Il contratto avrà durata dal 1 ottobre 2024 al 30 settembre 2025 e per lo stesso verrà riconosciuto un compenso lordo percipiente di € ottomila (8.000/00) comprensivo degli oneri necessari per l'attivazione della copertura assicurativa per danni a terzi (R.C.T.) ed infortuni.

L'efficacia del contratto e la liquidazione dei relativi compensi è inoltre subordinata alla pubblicazione obbligatoria prevista dall'art. 15 del decreto legislativo 33 del 14 marzo 2013 sul sito dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione trasparente" ed alla comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 53 del decreto legislativo 165 del 30 marzo 2001 e successive modificazioni.

L'importo sarà corrisposto in due o più rate ed il pagamento sarà subordinato alla presentazione di una attestazione sull'attività svolta da parte del Responsabile del Progetto e del Direttore del Dipartimento, che accerterà il rispetto degli obblighi contrattuali.

Art. 9 - Sospensione riduzione della prestazione

La prestazione del collaboratore coordinato e continuativo, in caso di malattia, infortunio o maternità è inesigibile e si applica la sospensione del rapporto e del pagamento del corrispettivo contrattuale.

Al collaboratore in maternità si applica la relativa disciplina previdenziale e assistenziale.

Alla scadenza del periodo di astensione obbligatoria e al termine della sospensione per malattia o infortunio, il direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, sentito il titolare del progetto, in relazione alla prestazione contrattuale, all'attività già espletata ed a quella ancora da espletare, può stabilire di:

1. autorizzare la prosecuzione dell'attività fino al termine della durata contrattuale adeguando la retribuzione agli obiettivi raggiunti in base alle necessità del progetto;
2. autorizzare la prosecuzione delle attività oltre il limite della durata contrattuale per un periodo pari alla sospensione;
3. risolvere il contratto.

Art. 10 – Codice di Condotta

Il collaboratore è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165".

Ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62 si procederà alla risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal Codice di Condotta.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali

Ai fini del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti saranno trattati dall'Università per le finalità connesse e strumentali alla procedura comparativa ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di prestazione d'opera occasionale, nel rispetto delle disposizioni vigenti, come indicato nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente avviso. Ai sensi degli articoli 3 e 7 del Decreto Legislativo 33/2013, le informazioni, i dati, i documenti, compreso il curriculum vitae, da redigersi in conformità al vigente modello europeo, sono oggetto di pubblicazione

in formato aperto sul sito di Ateneo nella sezione “Amministrazione trasparente” e chiunque ha diritto di conoscerli, utilizzarli e riutilizzarli senza restrizioni, anche per fini diversi dalla presente procedura, con l’obbligo di citare la fonte e di rispettarne l’integrità.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dalla legge 241/90 art. 5, il responsabile del procedimento del presente avviso è il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, Prof. Michele M. Comenale Pinto (direius@uniss.it).

Art. 13 – Pubblicità

Dell’avviso di procedura comparativa verrà data pubblicità mediante pubblicazione nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza, <https://giuriss.uniss.it/> e nel sito dell’Ateneo <https://www.uniss.it/>.

Art. 14 – Rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando valgono, sempre che applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi disciplinate dal T.U. approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n.686 e successive norme di integrazione e modificazione.

Art. 15 – Informazioni

Per le informazioni di carattere amministrativo relative alla presente procedura comparativa, rivolgersi al Responsabile amministrativo del Dipartimento, Dott. Giovanni Battista Dore, gbdore@uniss.it - 3296068370.

Il Direttore del Dipartimento

(Prof. Michele M. COMENALE PINTO)